

MAGGIO | 08

SCHEMA DI PIANO STRATEGICO PER IL TERRITORIO INTERESSATO DALLA DIRETTRICE FERROVIARIA TORINO – LIONE

TAVOLI DI ASCOLTO E PROGETTAZIONE
RESTITUZIONE SINTETICA INCONTRI DAL 5 AL 13 MAGGIO

DOCUMENTO DI LAVORO

Elenco degli incontri

Quadrante Nord AMT e Torino (esteso a Brandizzo, Chivasso e Volpiano)	Settimo T.se - 05/05 Ore 9:30
Quadrante Ovest AMT, Collina Morenica e Torino (esteso a Venaria)	Collegno - 06/05 Ore 9:30
CM Val Sangone	Giaveno - 06/05 Ore 16:00
CM Bassa Val di Susa e Val Cenischia	Bussoleno - 07/05 Ore 9:30
CM Bassa Val di Susa e ValCenischia, ValSangone, ValCeronada e Casternone (esteso Alta Valle di Susa)	Bussoleno - 07/05 Ore 16
CM Alta Valle di Susa	Oulx 13/05 Ore 11
Comuni della Val Cenischia	Venaus 13/05 Ore 15

Tavolo Quadrante Nord AMT, Torino

Data: 5 maggio 2008

Luogo: Settimo Totinese, Palazzo Municipale

Partecipanti

Resoconto sintetico

Tavolo Quadrante Ovest AMT, Collina Morenica, Torino e Venaria

Data: 6 maggio 2008

Luogo: Collegno, Palazzo Municipale

Partecipanti

Partecipanti (in ordine alfabetico per ente di appartenenza):

Andrea Appiano (Comune di Bruino, Sindaco), Paolo Ruzzola (Comune di Buttigliera Alta, Sindaco), Pier Giuseppe Gauna (Comune di Buttigliera Alta, Assessore Ecologia e Ambiente, Verde Pubblico, Parchi e giardini), Giovanni Prezioso (CGIL Territoriale, Responsabile), Claudio Stacchini (CGIL Torino, Segretario), Margot Cagliero (CISL Rivoli, Operatore di zona), Silvana Accossato (Comune di Collegno, Sindaco), Lorenzo De Cristofaro (Comune di Collegno, Dirigente Urbanistica), Romano Plantamura (Comune di Collegno, Assessore politiche territoriali), Valter Rolle (Comune di Druento, Assessore viabilità e trasporti), Luigi Montiglio (Comune di Grugliasco, Vicesindaco), Eugenio Gambetta (Comune di Orbassano, Sindaco), Claudio Cagliardi (Comune di Pianezza, Sindaco), Alfonso Facco (Regione Piemonte, Settore Programmazione), Rossella Tassinario (Regione Piemonte, Settore Programmazione), Amalia Neirotti (Comune di Rivalta di Torino, Sindaco), Carla Barovetti (Comune di Rivalta di Torino, Assessore all'Urbanistica), Guido Tallone (Comune di Rivoli, Sindaco), Andrea Tragaioli (Comune di Rosta, Sindaco), Stefano Cavallero (Comune di San Gillio, Sindaco), Daniela Grogardi (Comune di Torino, Staff Assessore Urbanistica), Gerardo Fusco (UIL Territoriale, Funzionario), Giuseppina Cavigliasso (Comune di Villarbasse, Sindaco).

Resoconto sintetico

L'introduzione ai lavori ha posto l'accento su tre aspetti principali:

- il ruolo del Comitato di Pilotaggio e gli obiettivi del Piano Strategico, a cura dell'Assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile [Giorgio Giani](#);
- la struttura del documento distribuito ai partecipanti che riassume le caratteristiche principali del macroambito, che è stata descritta da un tecnico del Gruppo di lavoro che si occupa del percorso di costruzione del Piano Strategico;
- un quadro di sintesi del territorio e gli obiettivi dell'incontro, specificati da Paolo Foietta.

A partire da questi elementi ha preso avvio la fase di ascolto con un giro di tavolo dal quale sono emersi i seguenti principali aspetti:

- la centralità del tema della mobilità con riferimento agli spostamenti da e per Torino; all'accessibilità della Valle da un punto di vista turistico e per il tempo libero; allo

sviluppo produttivo e industriale e alla necessità di sistemi non solo radiali di trasporto, innovativi ed efficienti;

- il turismo come elemento di valorizzazione delle risorse del territorio che deve essere però supportato dalla creazione di un sistema di trasporto, promozione, sostegno, ecc. in grado di garantire attrattività sia nel periodo invernale che in quello estivo;
- l'importanza di valorizzare, salvaguardare e riqualificare gli spazi di qualità urbana esistenti (dalle zone agricole alla collina morenica) non solo al fine di una migliore qualità dell'ambiente e della vita, ma anche in relazione a prospettive economiche;
- la necessità di inserire le aree industriali, che svolgono su questo territorio ancora una funzione importante dal punto di vista occupazionale, all'interno di percorsi e progettualità in grado di, da un lato, valorizzare il patrimonio infrastrutturale esistente e, dall'altro, promuovere nuove sfide ad esempio con riferimento al settore energetico;
- l'importanza di continuare a ragionare su grandi questioni quali la Servizi Industriali (SITO) e Corso Marche;
- il bisogno di adottare un nuovo approccio al territorio basato sull'integrazione, scambio e condivisione di risorse, progettualità, strategie e vocazioni, al fine di avviare anche percorsi di messa in rete e di specializzazione dei territori.

Tavolo Comunità Montana Val Sangone

Data: 6 maggio 2008

Luogo: Giaveno, Comunità Montana Val Sangone

Partecipanti

Partecipanti (in ordine alfabetico per ente di appartenenza):

Umberto Radin (CGIL Torino, Responsabile di zona), Paolo Allais (Comune di Coazze, Sindaco), Carlo Giacone (Comune di Giaveno, Vice Sindaco), Celestino Torta (Comune di Reano, Vice Sindaco), Agnese Uges (Comune di Sangano, Sindaco), Giorgio Bellini (Comune di Trana, Assessore all'urbanistica, ambiente ed edilizia privata), Giovanni Turello (Comune di Valgioie, Sindaco), Giuseppe Grosso (Comunità Montana Val Sangone, Direttore), Fernando Rosato (UIL, Funzionario).

Resoconto sintetico

L'incontro è stato introdotto dal Presidente della Comunità Montana Val Sangone Giovanni Turello, che ha descritto sinteticamente alcuni elementi di criticità del territorio e ha posto l'accento sul ruolo che il Piano Strategico potrebbe svolgere per il territorio, e dall'Assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile Giorgio Giani che ha sottolineato gli obiettivi che si pone il Piano Strategico e il valore aggiunto che può apportare un approccio più ampio al territorio, alle sue dinamiche e prospettive future.

Dal giro di tavolo funzionale all'ascolto dei diversi punti di vista ed esigenze dei territori sono emerse le seguenti tematiche:

- individuare soluzioni per migliorare il sistema della viabilità sia dal punto di vista dei collegamenti, sia in relazione al bisogno di tutelare e valorizzare i territori, e in particolare i centri urbani, e la qualità della vita;
- creare nuove opportunità dal punto di vista turistico introducendo elementi di ricettività, attrattività e qualità;
- rilanciare il settore agroalimentare e puntare, di conseguenza, sull'enogastronomia;
- sviluppare il tema della sostenibilità energetica, a partire ad esempio dall'illuminazione pubblica, e della valorizzazione e riqualificazione del patrimonio ambientale;
- valorizzare e integrare con nuove strategie le progettualità e gli sforzi fatti in questi anni dalle amministrazioni sui diversi fronti, da quello della viabilità al turismo alla qualità della vita;
- valorizzare le infrastrutture industriali esistenti promuovendo la localizzazione di nuove imprese ed attività e introducendo servizi importanti quali, ad esempio, la banda larga.

Tavolo Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

Data: 7 maggio 2008

Luogo: Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

Partecipanti

Partecipanti (in ordine alfabetico per ente di appartenenza):

Bruno Gonella (Comune di Almese, Sindaco), Federico Goffi (Comune di Almese, Assessore lavori pubblici), Enzo Pompillo D'Alicandro (Ascom/Fai, Funzionario), Carla Mattioli (Comune di Avigliana, Sindaco), Paolo Alpe (Comune di Borgone, Vice Sindaco), Mario Richiero (Comune di Bruzolo, Sindaco), Giuseppe Joannas (Comune di Bussoleno, Sindaco), Gian Andrea Torasso (Comune di Caprie, Sindaco), Mauro Russo (Comune di Chianocco, Sindaco), Domenico Usseglio (Comune di Chiusa San Michele, Sindaco), Barbara Debernardi (Comune di Condove, Sindaco), Piera Fauro (Comune di Monpantero, Sindaco), Ezio Rivetti (Comune di Novalesa, Sindaco), Loredana Bellone (Comune di San Didero, Sindaco), Bruno Allegro (Comune di Sant'Ambrogio, Sindaco), Susanna Preacco (Comune di Sant'Antonino, Assessore), Sandro Plano (Comune di Susa, Sindaco), Nilo Durbiano (Comune di Venaus, Sindaco), Luigi Franco (Comune di Villar Focchiardo, Sindaco), Carlo Gottero (Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Assessore), Danilo Bar (Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia Susa, Assessore), Piera Braida Bruno (Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Segretario generale), Raffaele Madaro (Regione Piemonte, Funzionario Direzione Pianificazione Territoriale), Fernando Rosato (UIL Torino, Funzionario).

Resoconto sintetico

L'incontro si è articolato in tre momenti principali.

Un prima fase introduttiva, a cura del presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino, del Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e dell'Assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, difesa del suolo e protezione civile Giorgio Giani, funzionale ad evidenziare, attraverso riflessioni e considerazioni, gli obiettivi del Piano Strategico e alcuni primi elementi di criticità ed opportunità del territorio.

La fase vera e propria di ascolto. Gli amministratori locali hanno descritto, in maniera articolata e puntuale, i loro diversi punti di vista ed approcci al territorio ponendo l'accento sulle criticità e le esigenze, ma anche avviando una prima riflessione sulle opportunità, sulle strategie e sugli strumenti che dovrebbero/potrebbero essere attivati e presi in considerazione dal piano Strategico.

Le molteplici sollecitazioni, osservazioni, indicazioni e precisazioni hanno consentito di arricchire il quadro iniziale di conoscenza del territorio con interessanti spunti di riflessione che pongono l'accento non solo sulla ricerca di soluzioni a situazioni contingenti, ma anche la creazione dei presupposti per una valorizzazione e rilancio del territorio lungo alcuni assi descritti come strategici dai partecipanti all'incontro.

Una fase conclusiva in cui tecnici del Gruppo di Lavoro che si sta occupando del processo di costruzione del Piano Strategico della Direttrice Torino-Lione e i rappresentanti della Provincia di Torino hanno proposto una prima rielaborazione e messa a sistema dei diversi elementi emersi durante l'incontro, introducendo alcuni spunti di riflessione in relazione a possibili strumenti utili per iniziare a fornire risposte alle esigenze manifestate dal territorio.

Per quanto concerne le principali tematiche affrontate e discusse durante l'incontro possono essere sintetizzate come segue:

- Il tema del riordino del territorio, a partire dalle questioni urbanistiche, che deve basarsi su logiche di complementarietà tra i diversi comuni e condivisione di un obiettivo, di un'immagine di sviluppo del territorio comune.
- Il *design* del paesaggio, intendendo con questo termine un progetto ed un percorso di riqualificazione e riprogettazione del territorio propedeutico, da un lato, ad uno sviluppo sostenibile in grado di valorizzare le risorse territoriali e il capitale umano, e, dall'altro, ad avviare il recupero ambientale del territorio che, attraverso, ad esempio, l'interramento di infrastrutture e la liberazione di aree, consente il riordino del paesaggio e delle aree abitate.
- Interventi sulle reti infrastrutturali con un duplice obiettivo: ridurre gli impatti paesaggistici, funzionali e sulla vivibilità del territorio legati alle infrastrutture esistenti e incrementare le opportunità del territorio a partire, ad esempio, dalla diffusione della banda larga.
- La mobilità locale e le interconnessioni con la rete di tipo regionale e di tipo metropolitano sia con riferimento agli spostamenti quotidiani, sia in relazione alla dimensione turistica. La mobilità è un'esigenza prioritaria e contingente che deve essere risolta partendo da una riflessione articolata sulla messa a sistema, valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture esistenti.
- L'agricoltura nella sua duplice veste di elemento di conservazione e tutela del territorio e di occasione per valorizzare e promuovere le specificità sia dal punto di vista dei prodotti, sia territoriali, innescando ricadute favorevoli sull'economia locale e sulle opportunità di lavoro e specializzazione.
- Il turismo sostenibile quale sistema di promozione e valorizzazione del territorio. Parlare di turismo significa non solo individuare gli elementi di attrazione del territorio da inserire all'interno di circuiti promozionali, ma anche e soprattutto mettere in rete le risorse, le opportunità; creare le condizioni per garantire accessibilità, accoglienza e ricettività di qualità; comprendere quale tipo di turismo si vuole sviluppare in relazione alla visione di sviluppo complessiva del territorio e tenendo conto delle dinamiche che caratterizzano i territori circostanti a partire dalla Città di Torino.
- Il tema dell'energia coerentemente con un'immagine del territorio maggiormente sostenibile e in grado di valorizzare le risorse presenti sul territorio come, ad esempio, il legno.
- L'inserimento dei progetti e dei percorsi progettuali e di analisi del territorio avviati e promossi negli ultimi anni dai diversi attori territoriali all'interno di questo percorso di costruzione del Piano Strategico.

Tavolo Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Comunità Montana Val Sangone, Comunità Montana Val Ceronda e Casternone e Comunità Montana Alta Valle di Susa

Data: 7 maggio 2008

Luogo: Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

Partecipanti

Partecipanti (in ordine alfabetico per ente di appartenenza):

Stefano Mazzoni (Comune di Borgone, Assessore qualità della vita delle frazioni), Mario Richiero (Comune di Bruzolo, Sindaco), Paolo Ruzzola (Comune di Buttigliera Alta, Sindaco), Sandro Dogliotti (Comune di Caselette, Sindaco), Maurizio Poletto (CGIL Val di Susa), Sergio Calabresi (Comune di Gravera, Sindaco), Francesco Siro (Comune di Gravera, Assessore), Guido Calonghi (Comune di Sant'Antonino, Assessore), Nilo Durbiano (Comune di Venaus, Sindaco), Mauro Carena (Comunità Montana Alta Valle di Susa, Presidente), Giorgio Bortoluzzi (Comunità Montana Alta Valle di Susa, Assessore), Giuseppina Canuto (Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Vice Presidente), Luca Zampollo (Comunità Montana Val Ceronda), Giovanni Turello (Comunità Montana Val Sangone), Paola Picco (Provincia di Torino), Raffaele Madaro (Regione Piemonte, Funzionario Pianificazione Territoriale).

Resoconto sintetico

Nella prima parte dell'incontro, quella introduttiva, il presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino e Paolo Foietta hanno ripreso alcuni elementi emersi durante l'incontro svoltosi in mattinata con i rappresentanti dei comuni della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e sottolineato l'obiettivo dell'incontro ovvero la necessità di individuare visioni comuni del territorio da porre alla base del Piano Strategico.

A partire da queste considerazioni iniziali si è aperta la fase di ascolto durante la quale i rappresentanti dei diversi territori - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Comunità Montana Val Sangone, Comunità Montana Val Ceronda e Casternone e Comunità Montana Alta Valle di Susa - hanno descritto, in maniera ordinata e chiara, gli elementi (esigenze, criticità e risorse) sui quali è necessario porre l'attenzione per creare le condizioni per uno sviluppo del territorio nel suo complesso e in relazione alle sue diverse peculiarità.

In particolare, i principali aspetti emersi, poi ripresi e riassunti nella parte conclusiva dell'incontro, sono:

- la volontà dei diversi territori di confrontarsi e creare complementarità in funzione dello sviluppo e della crescita del territorio a partire dal tema del turismo: la Bassa Valle di Susa, ad esempio, potrebbe sviluppare il settore dello sport system

relazionandosi e divenendo un riferimento sul territorio per il turismo dello sci dell'Alta Valle;

- la valorizzazione delle eccellenze ponendo particolare attenzione anche agli aspetti identitari, cercando di creare una massa critica da inserire nel sistema del turismo e predisponendo l'insieme di servizi, risorse e competenze necessarie per gestire questa offerta;
- la necessità di porre attenzione alle trasformazioni sociali ed in particolare ai fenomeni di immigrazione tenendo conto che le risorse umane sono alla base dello sviluppo del territorio;
- il tema della mobilità sia con riferimento alle esigenze di intermodalità e miglioramento dell'accessibilità dei territori, sia in relazione alle opportunità che le infrastrutture esistenti, come ad esempio l'autostrada, possono offrire per lo sviluppo e la diffusione della fibra ottica;
- le scelte localizzative delle diverse attività che non possono più essere imposte ma devono essere definite a partire da un dialogo continuo con le regole di mercato, con coloro che sono potenzialmente interessati a insediarsi nei nostri territori, cercando di attivare, di conseguenza, i servizi e le condizioni funzionali alla localizzazione.

Tavolo Comunità Montana Alta Valle di Susa

Data: 13 maggio 2008

Luogo: Comunità Montana Alta Valle di Susa

Partecipanti

Partecipanti (in ordine alfabetico per ente di appartenenza):

Francesco Avato (Comune di Bardonecchia, Sindaco), Roberta Serra (Comune di Cesana, Sindaco), Gian Mario Blanchet (Comune di Cesana, Assessore Olimpiadi, Finanze e Bilancio), Maurizio Poletto (CGIL Valle di Susa, Responsabile), Franco Capra (Comune di Claviere, Sindaco), Michelangelo Castellano (Comune di Exille, Assessore), Mauro Cassi (Comune di Oulx, Sindaco), Roberto Beltrame (Comune di Oulx, Assessore Assistenza, Sanità, Politiche sociali, Lavoro), Erwin Strazzabosco (Comune di Sauze di Cesana, Sindaco), Roberto Faure (Comune di Sauze d'Oulx, Sindaco), Mauro Carena (Comunità Montana Alta valle di Susa, Presidente – Comune di Moncenisio, Vice Sindaco), Giorgio Bertoluzzi (Comunità Montana Alta Valle di Susa, Assessore trasporti e protezione civile), Raffaele Madaro (Regione Piemonte, Funzionario Direzione Pianificazione Territoriale), Renata Pellizzaro (Regione Piemonte, Funzionario Direzione Pianificazione Territoriale).

Resoconto sintetico

L'incontro è stato aperto dal Presidente della Comunità Montana Mauro Carena, che ha evidenziato alcune macro tematiche di rilievo per il territorio, e dal Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e dall'Assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile Giorgio Giani che hanno descritto gli obiettivi del percorso di costruzione del Piano Strategico dei territori interessati dalla Direttrice Torino-Lione e l'impostazione definita per la sua elaborazione.

Successivamente ha preso avvio la fase di ascolto dei diversi punti di vista e considerazioni dei rappresentanti locali che hanno posto l'attenzione sia su specifici elementi di criticità e di opportunità del territorio, sia sugli strumenti, in particolar modo economico-finanziari, necessari per realizzare la vision di sviluppo che verrà definita con il Piano strategico e i relativi obiettivi.

In particolare, come riassunto nella fase conclusiva dell'incontro, i principali aspetti emersi sono:

- il bisogno di non considerare separatamente nel Piano Strategico gli obiettivi dagli strumenti perchè l'autonomia e la capacità dei territori di sviluppare il loro territorio si basa anche su di un equilibrio economico fondato sulla base fiscale e sulla ripartizione degli oneri degli interventi e delle azioni previste;
- la valorizzazione dell'esperienza olimpica sia in termini di immagine, di ricadute, che di risorse sportive;

- la costruzione di un sistema di trasporti pubblico locale, anche innovativo, in grado di unificare e collegare il territorio e di renderlo maggiormente accessibile;
- definire in maniera organica il sistema dei servizi per la qualità della vita definendo delle localizzazioni ottimali a servizio di tutta l'Alta Valle;
- sviluppare e consolidare, considerato il fatto che questo è un territorio frontaliere, il rapporto con la Francia, anche dal punto di vista dei collegamenti e dell'offerta;
- consolidare e implementare il sistema turistico valorizzando le risorse di carattere storico-architettonico e abbinando ad esse delle funzioni; rafforzare l'impianto turistico legato alle neve; definire un'offerta turistica estiva e migliorare l'accessibilità da e per il territorio.